

GUBBIO-GUALDO TADINO

«Dobbiamo salvare l'ex ferrovia»

Gubbio, appello dell'associazione: Progetto pronto, ma troppi ritardi

- GUBBIO -

«SPERIAMO di arrivare in tempo per recuperare e salvare quanto resta dell'ex ferrovia centrale umbra trasformando il tracciato Umbertide-Gubbio-Fossato in un percorso affascinante nella natura e nella storia»: è quasi un appello quello di Fausto Pelicci, presidente dell'Associazione Valle dell'Assino che dagli inizi del nuovo millennio sta battendosi per fare dell'antica linea ferroviaria un percorso ciclabile destinato a soddisfare le esigenze e le attese di tanti appassionati, a mettere a disposizione un collegamento alternativo e leggero, a costituire una risorsa anche di carattere eco-

FAUSTO PELICCI

«Trasformare il tracciato in un percorso affascinante nella natura e nella storia»

nomico potendo favorire e sostenere attività e proposte di varia natura, dalla ricettività alla ristorazione.

IL PROGETTO rilancia il ruolo strategico ricoperto per tanti anni (dal 1887) dalla linea ferrata, fino a quando non fu distrutta dalla guerra (18 giugno 1944), ricostruita poi solo nel tratto Umbertide-Sansepolcro. Oggi rimangono le stazioni, i rilevati e soprattutto la memoria di coloro che hanno percorso allora questi cinquanta chilometri («spettacolari ancora oggi», si affretta sottolineare il Presidente) di storia e di aneddoti. «Il



TUTTI IN BICI «Fare del tracciato un percorso ciclabile»

GUBBIO

Lunedì fa tappa la solidarietà

Lunedì farà tappa in città e i suoi componenti ricevuti in Comune dal sindaco intorno alle 15, il viaggio «Valle Camonica - Matera - Dai Segni Ai Sassi!», promosso dalla «Polisportiva Disabili Valcamonica». Lo scopo è quello di portare un segnale di solidarietà e di non arrendersi mai.

progetto è pronto - ricorda Pelicci, ricordando i diversi convegni e incontri di studi svoltisi fino ad oggi che ne hanno sottolineato validità ed attualità - ma non si riesce ancora a decollare, a partire. Di recente ne abbiamo riparlato con il sindaco Stirati, sulla cui collaborazione facciamo pieno affidamento».

PER PARTIRE c'è pure un finanziamento di tre milioni di euro, due garantiti dalla Regione dell'Umbria e uno messo a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Il tracciato - annuncia Pelicci, precisando



Gualdo

Balestrieri in trasferta

La Compagnia Balestrieri "Waldum" e i tamburini della città di Gualdo Tadino, insieme ad una delegazione del gruppo tamburini di Porta San Martino, parteciperanno stasera al 52° Palio dei Brancaloni di Piobbico (PU). Il programma prevede l'inizio del corteo storico alle 21 da Piazza S. Antonio con i tamburini dei Giochi de le Porte ad accompagnare la sfilata e il gran finale del Palio al Parco delle Acque Minerali

che l'associazione è affiliata alla Fiab, federazione italiana ambiente e bici - sarà inserito in una Bici staffetta in programma dal 21 al 29 settembre con partenza da Arezzo ed arrivo a Sulmona; transiterà per Gubbio il giorno 24. «Spero che questo evento - sottolinea Pelicci - indicativo delle prospettive e sviluppo che potrebbe avere il recupero del tracciato, stimoli le istituzioni ad affrettare i tempi per arrivare all'appalto dei lavori.

Voglio sperare che i ritardi non finiscano di distruggere quanto le bombe hanno risparmiato».

G.B.



Ci sono ben 292 iscritti

GUBBIO

Trofeo Fagioli, c'è la corsa Così cambia la viabilità

- GUBBIO -

CON LE PROVE ufficiali sul percorso, entra oggi nel vivo il 54° Trofeo Luigi Fagioli, gara automobilistica di velocità in salita valida quale nona prova del Campionato Italiano Velocità Montagna che ha registrato ben 292 iscritti. Una festa dello sport, ma vetrina importante per la città e le sue strutture. Tirato a lucido il percorso Gubbio-Madonna della Cima, un tratto di m. 4,150 (da ripetersi due volte) della statale «Eugubina». Intanto la zona intorno al Teatro Romano si è trasformata in un grande paddock, paradiso degli appassionati e non solo, dove si possono ammirare auto storiche, Turismo/rally, GT, Silhouette, Formula e Prototipi ed incrociare i migliori piloti della specialità. Oggi alle 9.30 le due prove ufficiali sul percorso, domani la gara, con il via alle 9. Prove e gare saranno precedute dalla chiusura al traffico un'ora prima e introdotte dalla spettacolare sfilata delle Ferrari. Previsto servizio navetta Cotrape gratuito per raggiungere la zona arrivo da Gubbio e da Scheggia.

GUBBIO SCOPPIA LA POLEMICA POLITICA

Disputa sull'ordinanza di sgombero «Non si lascia per strada un cittadino»

- GUBBIO -

UN'ORDINANZA di sgombero per problemi di carattere igienico sanitario emessa dal comune e notificata ad un cittadino in località Coppiolo, ha innescato una polemica politica che ha assunto toni quanto mai aspri e duri. L'ordinanza è relativa ad una situazione che va avanti dal 1990 e riguarda un prefabbricato da rimuovere e smaltire per esigenze di carattere igienico-sanitario (compresa copertura in eternit) tutelando sia chi lo abita, sia chi risiede in zona. Sulla vicenda è intervenuta la Lega Gubbio con una interpellanza «reputando inammissibile che

in un centro dove si fa accoglienza a stranieri (il prefabbricato è contiguo al benemerito Aratorio Familiare ndr) si butti in mezzo ad una strada un cittadino eugubino indigente senza aver trovato una soluzione abitativa».

«**RITENIAMO** inaccettabile e vergognoso - la replica della civica amministrazione - il tentativo di certa politica locale di strumentalizzare una vicenda nella quale ci si è mossi avendo come unica finalità l'interesse per la salute pubblica». Anche l'assessore Simona Minelli ha richiamato le soluzioni alternative rappresentate nel tempo al destinatario dello



L'assessore Simona Minelli

sgombero e precisato che l'Aratorio ospita cinque persone, di cui tre eugubine. Il diretto interessato, negato di aver ricevuto proposte abitative, ha deciso ad opporsi allo sgombero con l'assistenza dell'avvocato Francesco Gagliardi.

GUALDO TADINO SFUMA LA CONCILIAZIONE

Caso-Rocchetta, il sindaco Presciutti «Ora attendiamo la sentenza del Tar»

- GUALDO TADINO -

NESSUNA possibilità di conciliazione sulla questione Rocchetta, come affermato «suo malgrado» dal sindaco di Gualdo Tadino Massimiliano Presciutti: «non c'è altro da fare se non attendere la Sentenza del Tar». La constatazione emerge dal verbale della riunione della 1° Commissione Consiliare Permanente dello scorso 19 agosto, pubblicato dalla presidente Emanuela Venturi «al fine di fugare qualsiasi tipo di mistificazione» a seguito della diffusione di un comunicato stampa da parte della Comunità Agraria, definito «fumoso e parziale», nonostante le «reciproche volontà di

non utilizzare mezzo stampa per fomentare focolai di discussione - spiega la Venturi -, permanendo un profondo rammarico rispetto alle volontà disattese». A fronte della richiesta della Comunità di sospendere gli attingimenti dai pozzi in quanto ritenuti «abusivi» e di attingere solamente dalla sorgente, l'azienda Rocchetta ha ribadito di «operare nell'ambito di un'assoluta legalità sulla base degli atti amministrativi», evidenziando, inoltre, come «la concessione attuale sia del tutto valida e operante, mentre la proroga è ancora sub judge». A tal riguardo, l'azienda ha comunicato di aver già riassunto il procedimento giudiziario al Tar dell'Umbria dopo la sentenza del Consiglio di Stato.